

Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
F +41 (0)58 203 17 32
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

Barbara Fibbioli
Mediatrice culturale
Settembre 2019

JOSEF ALBERS

ANATOMIA DI «OMAGGIO AL QUADRATO»

Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
28 settembre 2019 – 2 febbraio 2020

Con la mostra *Josef Albers. Anatomia di «Omaggio al Quadrato»* (28 settembre 2019 – 2 febbraio 2020), il Museo Villa dei Cedri rinnova le sue proposte didattiche destinate alle scolaresche con un'offerta ampliata di visite guidate e atelier didattico-creativi, ispirati alle ricerche espressive intraprese dall'artista durante il suo percorso artistico.

L'esposizione, realizzata in stretta collaborazione con The Josef and Anni Albers Foundation (Bethany, Connecticut, USA) e con il contributo di Marco Pierini (direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia), propone una sequenza inedita di dipinti a olio, stampe e bozzetti di Josef Albers (Bottrop 1888, New Haven 1976) e ripercorre la genesi di un'icona del Ventesimo secolo, «Omaggio al Quadrato». Iniziata nel 1949 ed elaborata per oltre un quarto di secolo, in questa serie l'artista esplora le interazioni di colore e le modulazioni di luce in campiture rigorosamente quadrate, forme delimitate ma che nel contempo aprono lo spazio ad una sconfinata libertà creativa. Giocate sulla forma geometrica del quadrato, le proprietà ottiche del colore rappresentano per Albers il più importante mezzo d'espressione del linguaggio pittorico, «un'esperienza estetica evocata dall'interazione dei colori contrapposti», come lui stesso sosteneva.

Artista, ma quindi anche studioso della percezione visiva, Josef Albers dedica buona parte della sua attività all'insegnamento. Pubblicate per la prima volta negli Stati Uniti nel 1963, le famose lezioni sul colore costituiscono ancora oggi un eccezionale strumento di lavoro per insegnanti e studenti. Durante le sue lezioni, impostate con metodo estremamente rivoluzionario, Albers stimola l'alunno ad osservare, perché – parafrasando un suo pensiero – la pittura non può essere insegnata, ma si può insegnare a vedere. Contrario a qualsiasi istruzione teorica, esorta dunque i suoi studenti ad imparare dalla pratica e ad individuare autonomamente le soluzioni artistico-formali, innovando così non solo l'insegnamento dell'arte ma anche la visione della pratica artistica stessa.

JOSEF ALBERS, CENNI BIOGRAFICI

Josef Albers, insegnante, teorico del colore e artista tedesco, nasce il 19 marzo 1888 a Bottrop, Westfalia. Dopo i suoi primi studi artistici a Berlino e Monaco, si iscrive nel 1920 alla Bauhaus di Weimar, scuola dedicata al mondo delle arti, dell'architettura e del nascente disegno

industriale, il cui nome sarebbe presto diventato simbolo dell'epocale rivoluzione progettuale e metodologica allora in atto. Nel 1923 Albers viene nominato insegnante del Corso primario e ricopre questa carica anche quando la scuola si trasferisce a Dessau nel 1925. Durante questi anni, l'artista collabora con altri grandi maestri, come Paul Klee, Wassily Kandinsky, Walter Gropius e Ludwig Mies van der Rohe, per citarne alcuni.

Nel 1925 sposa Annelise [Anni] Fleischmann, allieva e artista del tessuto, con la quale condivide per più di cinquant'anni un profondo legame e la fede nell'arte astratta. Quando nel 1933 il Bauhaus viene chiuso a causa della repressione nazista, Josef Albers si trasferisce con la moglie negli Stati Uniti, dove insegnerà al Black Mountain College, in North Carolina, una scuola d'arte sperimentale e innovativa di recente fondazione. Gli Albers visitano regolarmente il centro e il sud America, viaggiando in Messico, Guatemala, Cile e Perù. L'architettura e l'estetica di queste terre diventano da subito una passione per entrambi.

Nel 1950, Albers accetta la nomina a Capo del Dipartimento di Design alla Yale University, Connecticut, e nello stesso anno inizia la sua serie «Omaggio al Quadrato», che rappresenta una sintesi particolarmente eloquente delle sue indagini legate ai particolari effetti ottici dati dalle forme geometriche e dalle cromie. Nel 1963, la Yale University Press pubblica «The Color Course», divulgando così i postulati dell'ultima ricerca svolta dall'artista sulla mutevolezza e la relatività del colore.

Josef Albers è il primo artista vivente ad avere una retrospettiva al Metropolitan Museum of Art di New York, nel 1971, una delle più importanti mostre dedicate alla sua produzione.

Dopo la sua morte avvenuta nel 1976, The Josef and Anni Albers Foundation ha continuato a diffondere e promuovere la sua eredità in molteplici modi.

L'OFFERTA DIDATTICA

«Io non insegno arte, ma filosofia e psicologia dell'arte. Non insegno a dipingere ma a vedere, [...] ad aprire gli occhi. Questo è diventato il motto di tutto il mio insegnamento». Josef Albers

Visita guidata interattiva

Scuola elementare, scuola media e scuole superiori

Percorso guidato per scoprire l'esposizione e gli intenti espressivi di Josef Albers, con particolare riferimento alle modulazioni di luce e agli effetti illusori dati dai colori nella serie «Omaggio al Quadrato». Le modalità di conduzione e i contenuti saranno adattati, tenendo conto della fascia di età coinvolta.

Durata: 1h

Costo: CHF 50

Al Museo... con filosofia

Scuola media e scuole superiori

Percorso guidato per esercitare la sensibilità dello sguardo e per avvicinarsi alle ricerche di Josef Albers sulla percezione visiva, attraverso un approccio trasversale e inedito alle opere in mostra. Proposta su riservazione preferibilmente per i mercoledì.

Durata: 1h

Costo: CHF 50

Due amici in esilio: memorie di un'epoca

Scuola media e scuole superiori

Percorso guidato ispirato a «Lettere dall'esilio (1933-1940)», lo scambio epistolare tra Josef Albers e Wassily Kandinsky negli anni che seguirono la chiusura del Bauhaus nel 1933. Un'occasione per sottolineare il rapporto artistico e umano tra i due personaggi, nonché riflettere sull'aspetto temporale di un'epoca in cui le relazioni si mantenevano e coltivavano tramite lettere, in tempi dilatati eppure densi di significato.

Durata: 1h

Costo: CHF 50

Colori a contrasto

Scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media

Laboratorio creativo per identificare e sperimentare le percezioni cromatiche in base ad accostamenti, composizioni di materiali e contrasti di colore. Le modalità di conduzione e i contenuti saranno adattati, tenendo conto della fascia di età coinvolta.

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

Illusioni cromatiche

Scuola elementare (secondo ciclo) e scuola media

Laboratorio creativo per scoprire gli effetti e le illusioni cromatiche dati da campiture e abbinamenti di colore, per sperimentare e riflettere su armonia e contrasti. Le modalità di conduzione e i contenuti saranno adattati, tenendo conto della fascia di età coinvolta.

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

Che meraviglia il quadrato!

Scuola dell'infanzia

«Quadrati, quadratini, quadratoni. A colori, formano un mondo tutto particolare. Si possono spostare, avvicinare o ammucchiare e, come per magia, usare per creare un universo personale *tutto al quadrato*». Atelier creativo per scoprire con Josef Albers i segreti di questa forma geometrica apparentemente tanto conosciuta.

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Rivolgersi al servizio di mediazione culturale del Museo Villa dei Cedri, dal martedì al venerdì al numero +41 (0)58 203 17 30 (orari d'ufficio) o scrivere a mediazione@villacedri.ch.